

# COMUNE DI CHIESINA UZZANESE

## Provincia di Pistoia



SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

### COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### **Regolamento della mostra mercato dell'antiquariato ed artigianato tipico**

##### **Articolo 1 – Ente organizzatore**

Il Comune di Chiesina Uzzanese organizza la mostra mercato dell'antiquariato ed artigianato tipico.

##### **Articolo 2 – Scopi**

La mostra mercato dell'antiquariato ed artigianato tipico ha lo scopo di valorizzare e propagandare le attività produttive e commerciali degli operatori economici del settore interessati alla rassegna. Oggetto della manifestazione è l'esposizione e la commercializzazione di prodotti antichi ed usati di qualsiasi genere.

##### **Articolo 3 – Area di svolgimento**

L'area di svolgimento comprende P.za V. Emanuele II., via del Popolo, via Garibaldi, via Cavour, via V. Veneto, come da planimetria allegata.

##### **Articolo 4 – Periodicità dello svolgimento**

La mostra mercato dell'antiquariato ed artigianato tipico ha luogo la terza domenica di ogni mese.

##### **Articolo 5 – Orario**

Per lo svolgimento delle varie operazioni mercatali dovranno essere osservati i seguenti orari:

- occupazione del posteggio.....dalle ore 7.00 alle ore 7.30
- sgombero degli automezzi dall'area del mercato.....ore 9.00
- esposizione e vendita dei prodotti al pubblico.....dalle ore 9.00 alle ore 18.00
- entrata degli automezzi nell'area del mercato per il carico delle merci dalle ore 18.00
- sgombero del posteggio entro le ore 19.00

L'operatore che non sarà presente entro le ore 7.30 perderà il diritto al posto che potrà essere assegnato, temporaneamente, ad altro operatore.

Il Comune, per sopraggiunti motivi di pubblico interesse o per motivi di sicurezza pubblica o per cause particolari, può modificare il calendario annuale, disporre una diversa durata ed una diversa collocazione; nei mesi di giugno, luglio e agosto la mostra mercato si svolgerà in ore serali e notturne dalle ore 17.00 alle ore 23,00.-.

##### **Articolo 6 – Spazi espositivi**

Gli spazi espositivi avranno dimensioni compatibili con l'area dove saranno collocati i banchi di vendita.

##### **Articolo 7 – Attività di vendita**

L'attività di vendita è disciplinata dalla L.R. n. 28 /2005.

##### **Articolo 8 – Ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla mostra mercato dell'antiquariato ed artigianato tipico gli operatori commerciali in possesso:

- a) dell'autorizzazione amministrativa per il commercio su area pubblica, con o senza l'uso di posteggio, rilasciata ai sensi della normativa di cui all'articolo precedente;

- b) della dichiarazione resa al Sindaco – ai sensi dell’art. 126 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/6/31, n. 773 e s.m.i. – di cose antiche ed usate o relativa presa d’atto;
- c) dell’iscrizione nel Registro Imprese (ex Registro Ditte) tenuto presso la C.C.I.A.A. per lo svolgimento di attività commerciale al dettaglio di cose ed effetti usati, aventi valore storico, artistico, archeologico o di nessun pregio;
- d) del registro di cui all’art. 128 del T.U.L.P.S. .

Le disposizioni di cui agli artt. 126 e 128 del T.U.L.P.S. non si applicano – ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. 28/5/01, n. 311- per il commercio di cose usate prive di valore o di valore esiguo. Sono considerati di valore esiguo gli oggetti posti in vendita ad un costo pari od inferiore ad Euro 50,00. L’ammissione al mercatino è, comunque, limitata sino alla copertura completa dei posteggi.

#### **Articolo 9 – Domanda di ammissione**

Per ottenere l’ammissione gli operatori devono presentare apposita domanda, esclusivamente a mano presso l’Ufficio Protocollo di questo Ente o tramite fax al n° 0572/418049, nella quale dovranno dichiarare:

**- le complete generalità e la residenza;**

**- il numero di codice fiscale o di partita I.V.A.;**

**- gli estremi dell’iscrizione nel Registro Imprese per l’attività specifica;**

**- gli estremi dell’autorizzazione amministrativa per il commercio su area pubblica;**

**- gli estremi della presa d’atto (o di denuncia di inizio attività) ai sensi dell’art. 126 del T.U.L.P.S.;**

**- le misure di ingombro delle attrezzature;**

**- il tipo di prodotti che si intende porre in vendita, specificando se cose antiche o di interesse storico-artistico o di artigianato.**

#### **Articolo 10 – Assegnazione delle aree**

Si precisa che l’assegnazione dei posteggi avverrà secondo la seguente disposizione:

- i posteggi situati all’interno della piazza Vittorio Emanuele saranno destinati prevalentemente ad operatori e/o espositori di mobili ed altri oggetti di antiquariato.;
- n. 2 posteggi (da individuarsi) saranno riservati a soggetti portatori di Handicap;
- i posteggi rimanenti saranno assegnati a banchi di artigiani, per attività di mostra, hobbisti, collezionisti e opere dell’ingegno creativo;
- le altre merceologie, eventualmente ammesse, saranno sistemate a completamento degli spazi;
- saranno inoltre messi a disposizione idonei spazi da destinare ad enti di assistenza, scuole, associazioni sportive o di volontariato, altri enti senza scopo di lucro.

I posteggi saranno assegnati in base all’ordine della graduatoria, formata nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) Anzianità maturata nelle precedenti edizioni svolte nell’anno 2010;
- b) Ordine cronologico di presentazione delle domande, criterio valido anche per gli altri soggetti partecipanti (espositori, hobbisti ecc.);
- c) Anzianità di iscrizione nel Reg. Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- d) A parità dei criteri di cui sopra, si provvederà al sorteggio.

#### **Articolo 11 – Assenze**

La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, dell’operatore assegnatario di posteggio a tre edizioni consecutive del mercato porterà all’assegnazione del posteggio stesso ad altro operatore, secondo i criteri stabiliti dall’art. 10 del presente Regolamento.

Si considera assenza ingiustificata lo sgombero del posteggio effettuato prima delle ore 18.00.

#### **Articolo 12 – Altre cause perdita posteggio**

Oltre che per i motivi previsti dal precedente art. 11, la perdita del posteggio potrà avvenire per motivi di pubblico interesse, di pubblica sicurezza e per i sotto elencati casi:

1. rinuncia da parte dell’espositore;
2. perdita dei requisiti previsti all’art. 8 del presente regolamento;
3. inosservanza della correttezza commerciale;
4. cessione dell’uso del posteggio ad altro operatore;
5. ripetute violazioni del presente regolamento.

### **Articolo 13 – Gestione dello spazio espositivo e responsabilità**

La gestione del posteggio dovrà essere fatta direttamente dall'assegnatario o dal suo preposto.

Non è consentito occupare marciapiedi, passi carrabili, ovvero ostruire ingressi di abitazioni o negozi; deve essere sempre assicurato il passaggio dei mezzi di pronto soccorso.

Il posteggio non dovrà mai rimanere incustodito.

Il posteggio non potrà essere dato in sub-concessione a terzi.

Con l'uso del posteggio l'assegnatario si assume direttamente le responsabilità derivanti da danni, ragioni e diritti verso terzi, da cui resta escluso – in ogni caso – il Comune di Chiesina Uzzanese.

Inoltre il Comune di Chiesina Uzzanese non risponderà dei furti, dei danni ai materiali e merci esposte, degli incendi che potrebbero verificarsi nel corso dello svolgimento del mercato.

Nel posteggio non sono ammessi né autobanchi, né automezzi ad eccezione dei veicoli al servizio dei portatori di handicap.

### **Articolo 14 – Vigilanza**

Al Comando di Polizia Municipale è demandato il compito di vigilare affinché nell'area della Mostra mercato siano attuati tutti gli adempimenti previsti dal presente regolamento.

Al predetto Comando è pure demandato il compito di annotare le assenze e di provvedere alle assegnazioni provvisorie dei posteggi in caso di assenza dei titolari.

### **Articolo 15 – Obblighi e divieti**

Ai titolari di posteggio della Mostra Mercato è fatto obbligo di:

- a) contenere le merci e le attrezzature nell'area di assegnazione;
- b) posizionare i tendoni a copertura del banco e/o gli ombrelloni ad una altezza minima dal suolo di mt. 2,0 e per una sporgenza dal posteggio non superiore a mt. 0,50;
- c) non occupare le corsie di scorrimento riservate al pubblico nell'orario di vendita;
- d) non abbandonare il posteggio prima delle ore 18;
- e) non recare molestia, richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi;
- f) non usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- g) non bruciare i rifiuti; il posteggio dovrà essere mantenuto costantemente pulito, i rifiuti e gli imballaggi dovranno essere posti in sacchi a perdere, ermeticamente chiusi e depositati nei contenitori per rifiuti;
- h) agevolare l'entrata e l'uscita degli automezzi degli operatori, spostando eventualmente tende, ombrelloni e merci;
- i) attenersi alle disposizioni del presente regolamento.

### **Articolo 16 – Requisiti delle merci poste in vendita**

Le merci poste in vendita devono essere prevalentemente di antiquariato e/o di artigianato tipico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere alla vendita anche merceologie diverse da quelle sopra previste.

Non potranno essere esposti e posti in vendita:

- a) oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi;
- b) imitazioni di oggetti antichi.

L'assegnatario del posteggio è ritenuto responsabile personalmente, a tutti gli effetti, della provenienza e dell'autenticità della merce esposta e/o posta in vendita.

Per la definizione di cose antiche od usate si fa riferimento all'art. 2 del D. Lgs.vo 29/10/99, n. 490.

### **Articolo 17 – Tasse e canoni**

Il titolare della concessione di posteggio è soggetto al pagamento di:

- taxa di occupazione temporanea di suolo comunale stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale inerente ai mercati;
- taxa di smaltimento rifiuti solidi urbani nella misura stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale per i mercati.

### **Articolo 18 – Sanzioni**

Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento sono contemplate nel regolamento per il commercio su aree pubbliche.

### **Articolo 19 – Norma finale**

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, si fa riferimento, in quanto applicabili, ai vigenti regolamenti comunali per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche e di polizia urbana.